

Bilancio Sociale 2024

**SOCIETA' NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
'IMPRESA SOCIALE'**



BILANCIO SOCIALE 2024



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	23
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	26
Composizione del personale.....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	29
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	31
Natura delle attività svolte dai volontari.....	32
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	32
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	32

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	32
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	33
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	33
Output attività.....	35
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	35
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	42
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	43
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	43
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	43
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	43
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	44
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	45
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	46
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	46
Capacità di diversificare i committenti.....	47
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	48
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	48
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	49
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	50
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	50
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	50
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	51
Tipologia di attività.....	51
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	51
Caratteristiche degli interventi realizzati	51
Coinvolgimento della comunità.....	51
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	52

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	53
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	53
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	53
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	53
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	53
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? In corso.	54
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	54
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	54
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	55

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con orgoglio e gratitudine presentiamo il Bilancio Sociale 2024 di Società Nuova, dalla cui lettura si può evincere quanto la nostra Cooperativa Sociale rappresenti sempre più un solido pilastro per il territorio bellunese. In queste pagine raccontiamo l'impegno instancabile di una realtà che, con professionalità e attenzione, si prende cura dei bisogni delle persone offrendo risposte concrete e personalizzate a chiunque si trovi a vivere situazioni di fragilità. La scelta delle istituzioni, delle imprese e dei privati di servirsi dei nostri servizi lavorativi dimostra ancor più il nostro essere un punto di riferimento nel territorio.

Il cuore pulsante di Società Nuova sono i suoi soci lavoratori che si impegnano con dedizione e sensibilità, portando non solo competenze, ma anche partecipazione autentica. Sono loro a incarnare i valori fondanti della Cooperativa, costruendo legami di fiducia con le persone di cui si prendono cura e le loro famiglie. A loro va il più sentito ringraziamento, per essere sempre presenti e pronti a mettere al centro l'essere umano, con le sue unicità e le sue necessità.

Un ruolo altrettanto fondamentale è quello dei familiari. Essi non sono solo parte attiva del percorso di cura e inclusione, ma anche un punto di riferimento prezioso che sostiene e ispira la Cooperativa a fare sempre meglio. È grazie a questa collaborazione profonda che Società Nuova continua a crescere, alimentata dalla passione condivisa per migliorare la qualità della vita di chi frequenta i nostri servizi.

Questa strada, fatta di attenzione alla dignità della persona, qualità dell'intervento sociale e radicamento nel territorio, è quella che il Consiglio di Amministrazione ha fortemente sostenuto in questi anni e che vogliamo continuare a percorrere. È un cammino fatto di sfide, ma anche di grandi soddisfazioni, che ci ricorda ogni giorno quanto sia importante lavorare per un mondo più inclusivo, in cui nessuno venga lasciato indietro.

L'invito e l'augurio che ci sentiamo di fare a tutti i soci, i cittadini, le istituzioni e le famiglie, è quello di continuare a credere e ad investire in questo nostro progetto; è solo con l'impegno collettivo che possiamo garantire alla nostra realtà un futuro più luminoso, al servizio del benessere delle persone e della comunità locale.

Buona lettura!

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente lavoro è un estratto del Bilancio Sociale depositato presso la Camera di Commercio e redatto, con l'utilizzo della piattaforma predisposta da Confcooperative, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e con i/le Responsabili delle diverse aree di servizio, in base alle indicazioni contenute nella recente riforma del Terzo Settore (L. 106/2016). Tale riforma ha reso obbligatorio per gli enti di Terzo Settore redigere un proprio Bilancio Sociale secondo linee guida prestabilite. I dati presentati sono raccolti al 31/12/2024.

Il Bilancio Sociale viene presentato contestualmente al Bilancio Economico durante l'Assemblea dei Soci la quale provvede all'approvazione, tramite votazione.

È possibile richiedere copia integrale del Bilancio Sociale presso la segreteria della Cooperativa in via Lungardo 77, oppure mandando una mail comunica@societanuova.eu

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 'IMPRESA SOCIALE'
Codice fiscale	00700600257
Partita IVA	00700600257
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Lungardo, 77 - BELLUNO (BL)
Altri indirizzi	P.LE RESISTENZA, 60 - BELLUNO (BL)
	VIA FELTRE, 1 - BELLUNO (BL)
	VIA BAROZZI, 21 - BELLUNO (BL)
	VIA F.M. COLLE, 14/16 - BELLUNO (BL)
	VIA VITTORIO VENETO, 318 - BELLUNO (BL)
	VIA INSURREZIONE, 11 - AGORDO (BL)
	VIA CAFFI, 87 - BELLUNO (BL)
	VIA VITTORIO VENETO, 158 - BELLUNO (BL)
	VIA MEASSA, 54 - BELLUNO (BL)
	VIA D. BUZZATI, 34-36 - SEDICO (BL)
	VIA N. TAGLIAPIETRA, 22/A - BELLUNO (BL)
	VIA LA CAL, 1 - LIMANA (BL)
	VIA DOZZA, 22/A - BELLUNO (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A100838
Telefono	0437/33889
Fax	
Sito Web	www.societanuova.eu
Email	info@societanuova.eu
Pec	info@pec.societanuova.eu
Codici Ateco	87.2
	96.09.01
	96.3
	88.99
	88.91
	88.9

	88.1
	88
	87
	86.90.3
	85.1
	81.29.1
	81.3
	70.22.09
	68.32.00
	52.24
	49.42
	49.41
	47.91.1
	43.39.01
	39.00.09
	38.1
	81.21

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera nell'intero territorio della Provincia di Belluno.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, nonché dell'integrazione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi orientati in via prioritaria (ma non esclusiva) alla risposta dei bisogni di persone o attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), ai sensi della Legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno sociale, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, coopera attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del Veneto, in particolare in Provincia di Belluno, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo — grazie anche all'apporto dei soci prestatori — l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma

mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e promuovendo l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati. La Cooperativa può operare anche con terzi. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale finalizzato a realizzare la massima economicità ed efficienza della gestione per ottenere risorse da destinare agli investimenti e al riconoscimento dell'apporto individuale di ogni socio e teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali o imprese simili non profit, allo sviluppo di associazionismo tra cooperative, e allo sviluppo di esperienze consortili.

Con riferimento alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" approvata dall'ONU, la Cooperativa riconosce il valore della vita umana e promuove ogni iniziativa di concreta solidarietà verso ogni persona indipendentemente dalle sue condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali, dalle sue convinzioni politiche e religiose, dalla razza il sesso o l'età. Allo scopo la Cooperativa si propone di promuovere le condizioni socio-culturali per l'inserimento nella società civile di soggetti in condizione di disagio fisico, psichico e relazionale, quali invalidi civili, disabili, tossicodipendenti, malati di A.I.D.S., alcolisti, malati di mente, deprecizzati, carcerati ed ex carcerati, condannati con misure alternative alla detenzione, immigrati, minori anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, anziani, e comunque di tutti coloro che sono considerati persone svantaggiate.

Pertanto la Cooperativa si propone di:

- a) promuovere iniziative tendenti al superamento delle situazioni emarginanti ed a favorire la partecipazione dell'emarginato alla vita familiare, scolastica, sociale e produttiva;
- b) individuare ed attuare metodi e tecniche tendenti a sviluppare l'autonomia e la socializzazione dell'emarginato, rivalutandone i suoi diritti di persona umana, nel rispetto e nell'assunzione dei suoi bisogni fondamentali;
- c) informare, sensibilizzare, coinvolgere direttamente tutti i cittadini ai bisogni dell'emarginato assumendo responsabilità diretta nella lotta contro l'emarginazione per ottenere strutture sociali più adeguate;
- d) promuovere convegni, tavole rotonde, seminari, corsi al fine di favorire un'organica e funzionale partecipazione da parte delle varie strutture pubbliche, private e del volontariato, nell'intento dell'individuazione e soluzione dei problemi comuni;
- e) predisporre ed avviare strutture e programmi tendenti a promuovere il processo di deistituzionalizzazione e di reinserimento dell'emarginato favorendo la soluzione dei suoi problemi esistenziali;
- f) rendersi disponibile a gestire servizi per l'assistenza, l'integrazione e riabilitazione degli emarginati in convenzione con gli Enti Pubblici preposti oppure liberamente.

I NOSTRI VALORI:

Utente al centro;

Accoglienza;

Trasparenza;

Crescita sostenibile;

Formazione continua;

Legame con la Comunità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art.3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto, da perseguire in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, quanto segue:

A) organizzare e gestire servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività, nonché progetti per il recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo di persone in situazione di bisogno e di vulnerabilità, ad esempio nelle seguenti forme:

1) gestire attività commerciali gestire laboratori artigianali di oggettistica in generale o laboratori di attività occupazionale protetta, assemblaggi e simili;

2) acquistare, assumere in affitto od in qualsiasi altra forma, ottenere in concessione terreni mal coltivati o incolti, per coltivarli normalmente, prevedendo pure allevamenti e la vendita dei prodotti;

3) promuovere e gestire attività di iniziative sociali, assistenziali, socio-sanitarie, ecologiche, ludico-ricreative, sportive, turistiche, culturali.

4) promuovere e gestire attività di formazione, di addestramento e di aggiornamento direttamente e/o tramite interventi strutturali ed economici da parte di competenti organismi pubblici e privati;

5) gestire, in appalto o direttamente, centri diurni, centri socio-relazionali e ricreativi, comunità alloggio, comunità terapeutiche, comunità di accoglienza, centri servizi per anziani, asili nido, scuole dell'infanzia, centri estivi, doposcuola, ludoteche, alberghi, case per ferie, fattorie sociali, mense, soggiorni climatici, impianti turistici, sportivi, culturali;

6) organizzare e gestire servizi educativi e socio-assistenziali domiciliari e scolastici, servizi per l'inclusione e l'integrazione socio-culturale di persone in condizioni di bisogno e di fragilità, di immigrati o altri soggetti deboli, gruppi di acquisto solidale e comunque tutte le iniziative atte a realizzare lo scopo sociale;

7) ideazione, gestione e supporto specialistico, anche per conto terzi, di progetti complessi in ambito sociale, educativo e di sviluppo territoriale, anche con il coordinamento di reti di collaborazione;

8) progettazione e gestione, anche per conto terzi, di servizi in favore di persone fisiche e/o giuridiche inerenti alla gestione degli immobili e dei contratti di concessione in godimento degli stessi, quali a titolo esemplificativo i rapporti di co-housing, anche in modo integrato con i servizi di cui alla successiva lettera B), e con espressa esclusione di qualsiasi attività professionale riservata, prevista dalla L. 23-12-1939 n. 1815 e da successive disposizioni legislative.

B) in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione – in forma stabile ovvero temporanea – di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1) organizzare e gestire lavori di pulizia, igienizzazione e sanificazione e ogni altra attività simile, nonché manutenzioni presso ad esempio uffici, condomini, complessi commerciali sia pubblici che privati;

2) progettare, organizzare ed eseguire lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici e idraulici in genere, nonché lavori

edilizi, idraulici, di bonifica e di depurazione, di smaltimento rifiuti e affini;
 3) organizzare e gestire lavori di giardinaggio e sfalcio sia manuale che meccanizzato, manutenzione di aree erbose o vegetative, argini fluviali, parchi e in generale di aree pubbliche o private;
 4) coltivare terreni e raccogliere prodotti della terra, gestire serre, vivai forestali o parchi, strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali, quali ad esempio fattorie didattiche;
 5) organizzare e gestire punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità nell'ambito di progetti per la promozione e la valorizzazione del turismo solidale, giovanile, scolastico e sportivo, nonché di progetti per lo scambio interculturale;
 6) promuovere e gestire attività manifatturiere e di assemblaggio, di servizio e commerciali, finalizzate a progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati;
 7) organizzare e gestire servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale che meccanizzato.

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) – anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 381/91 – avverranno con gestioni amministrative separate.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Per il conseguimento dello scopo sociale, la Cooperativa potrà altresì dare adesioni e partecipazione ad Enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge n. 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa non svolge al momento attività secondarie/strumentali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
---------------	------

Rete del Progetto "Dopo di Noi"	2018
Confcooperative	1992
Rete del progetto Primavera Casa	2022
Rete del progetto In-Aut	2024

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA ETICA	57265,90
BCC-PREALPI	791,90

Contesto di riferimento

La Provincia di Belluno si caratterizza come zona montuosa, con solchi vallivi e una superficie ampia, circa 3.678 kmq, con scarsa densità abitativa (54,9 abitanti per kmq). In tutta la Provincia, le zone di alta montagna, sono in una fase di costante "declino sociale", rilevato in termini di un calo demografico tra i più elevati d'Italia. Si riassumono alcuni elementi di criticità:

- La rete viaria non omogenea e la mobilità difficoltosa;
- L'isolamento sociale;
- La mancanza di opportunità relazionali, occupazionali e di crescita delle autonomie personali e sociali e di partecipazione sociale.

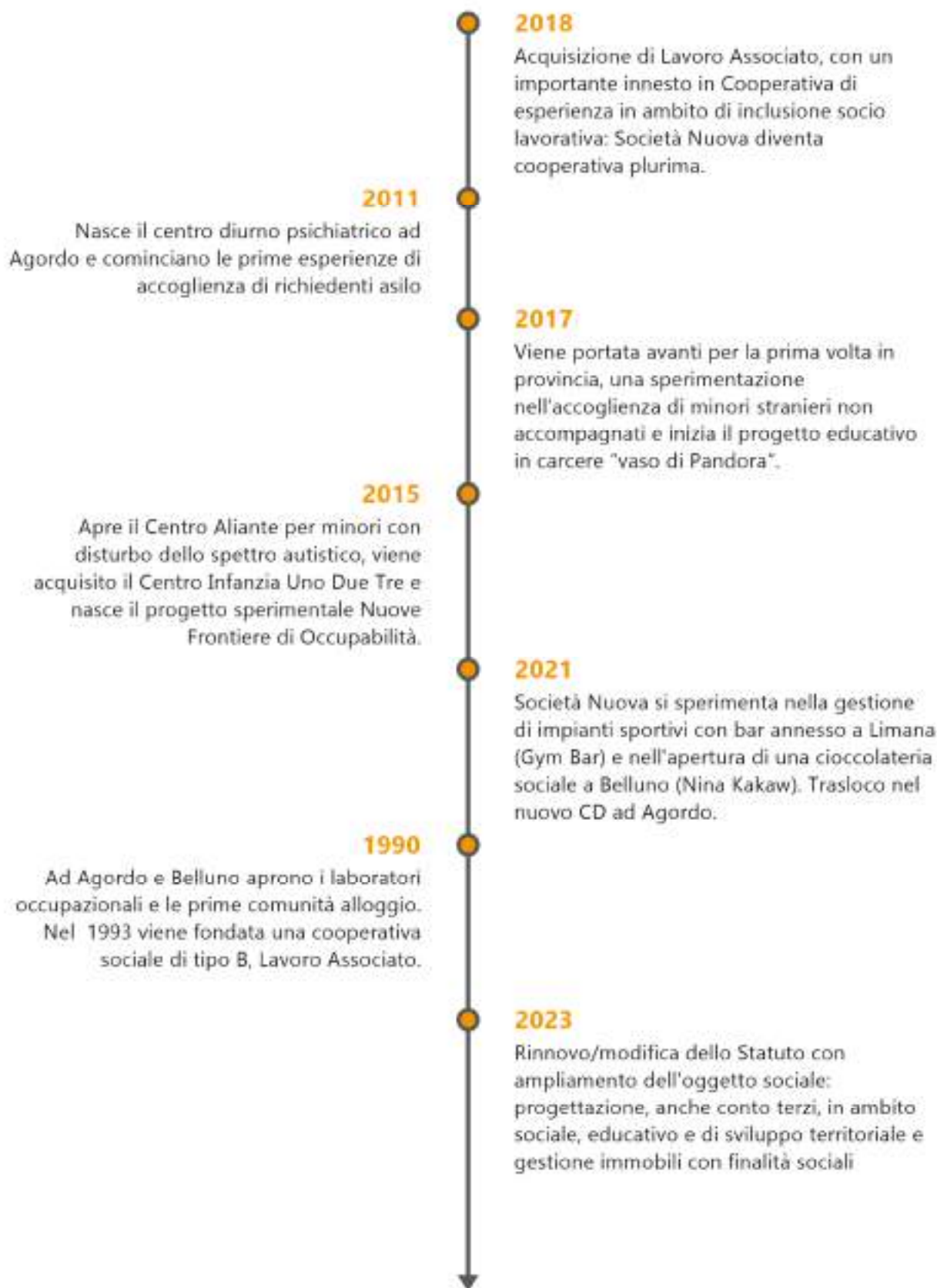
Altro elemento rilevante per il contesto che viviamo, riguarda l'invecchiamento della popolazione: nel bellunese l'indice di vecchiaia è pari a 244,3 ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani tra i 0 e i 14 anni si evidenzia come gli indici di dipendenza o di "carico sociale" siano in costante aumento: nel bellunese si stima che ci siano 62,9 individui a carico (popolazione non attiva e cioè 0-14 anni o 65 anni ed oltre) ogni 100 individui che lavorano, così come continua a crescere il numero delle persone con disabilità acquisite o derivanti da patologie neurodegenerative.

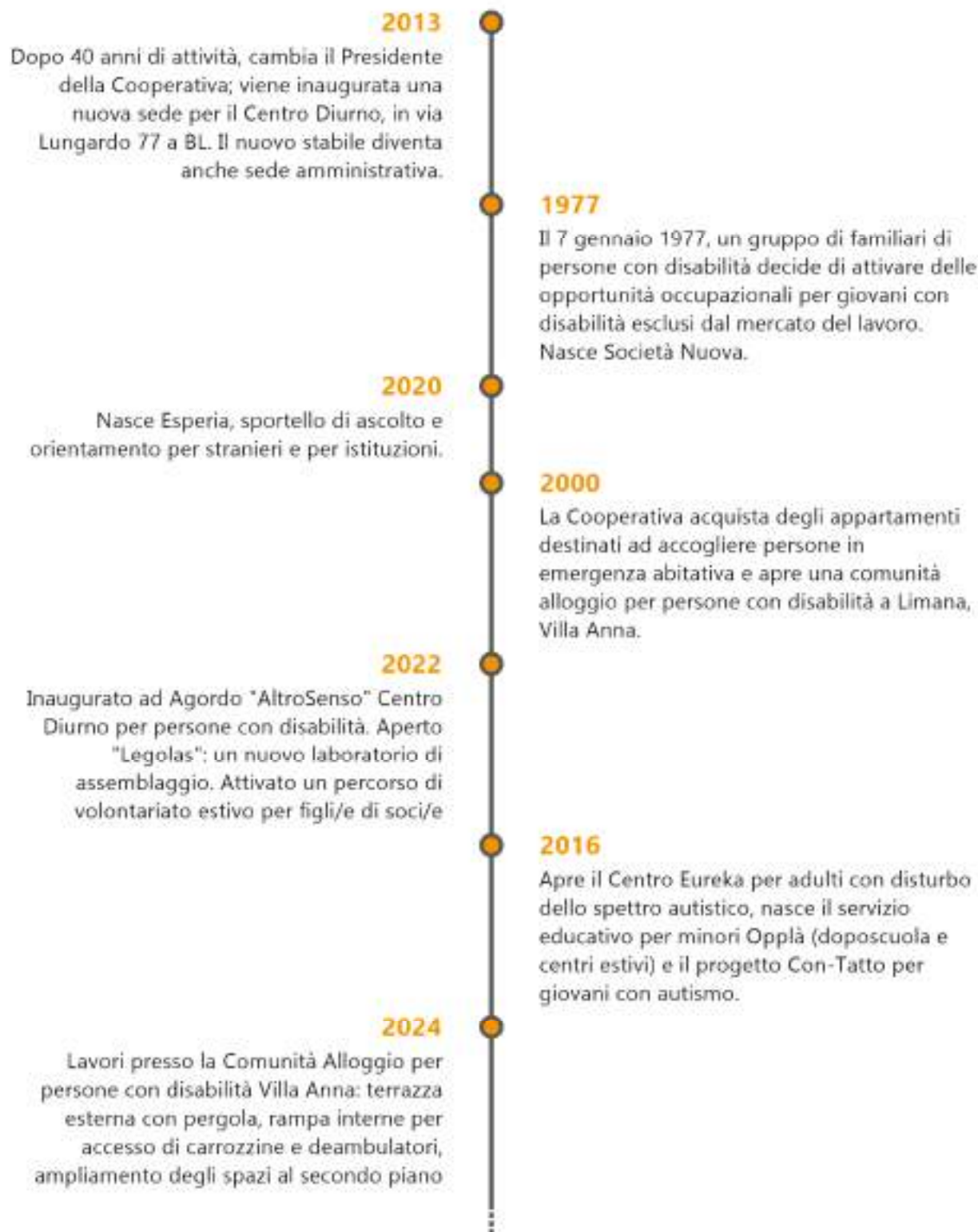
Società Nuova si è dedicata, nei suoi 47 anni di storia, all'ascolto del territorio per poter fornire servizi e progetti calati sulla realtà bellunese con le sue caratteristiche peculiari: i servizi quindi non sono accentrati, ma distribuiti nella provincia per essere più accessibili ed efficaci; le sedi in cui essi si svolgono sono, per la maggior parte, di proprietà per rendere più solido il patrimonio e aver sempre la possibilità di investire in nuovi percorsi.

Storia dell'organizzazione

Nasce inizialmente grazie all'impulso propulsivo di un gruppo di familiari di persone con disabilità, deciso a trovare delle soluzioni abilitanti ed inclusive per i propri cari. Per i tre decenni a seguire Società Nuova si radica nel territorio grazie al suo operato, andando ad aprire Centri Diurni e Comunità Alloggio a Belluno Limana e Agordo. Nel corso degli anni la

Cooperativa inizia ad occuparsi anche di altre tematiche; vengono ideati nuovi servizi per l'inclusione sociale, per il mondo dell'infanzia e dalla primissima infanzia, per le persone con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo, per il disagio psichiatrico e per chi richiede asilo politico. Ciò che però non è cambiato è lo scopo sociale che Società Nuova si prefigge ogni giorno da quarant'anni, con impegno e tenacia, ovvero "perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone".





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
165	Soci cooperatori lavoratori
118	Soci cooperatori volontari
87	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
30	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Federico Bristot	Sì	Maschio	53	24/05/2022		4		No	Presidente
Sara Reolon	No	Femmina	39	24/05/2022		2		No	Vice-presidente
Manuela De Toffol	No	Femmina	59	21/05/2022		4		No	Consigliera
Margherita Minella	No	Maschio	36	21/05/2022		2		No	Consigliera
Giuseppe De Marzo	No	Maschio	61	21/05/2022		1		No	Consigliere
Amira Saffayeh	No	Femmina	37	21/05/2022		1		No	Consigliera

Marco Lotto	No	Maschi o	4 1	21/05/20 22		1		No	Consigliere
-------------	----	----------	--------	----------------	--	---	--	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
1	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'Assemblea dei soci e delle socie elegge, tramite votazione con scheda, i e le componenti del Consiglio di Amministrazione, ogni tre anni. È sempre prevista la rappresentanza di un socio fruitore quale Rappresentante dei soci/socie famigliari dei/delle utenti dei Servizi di Società Nuova.

N. di CdA/anno + partecipazione media

08/02
 presenti: 7
 partecipazione: 100%

07/03
 presenti: 7
 partecipazione: 100%

28/03
 presenti: 6
 partecipazione: 85.71%

24/06
 presenti: 6
 partecipazione: 85.71%

13/09
 presenti: 7
 partecipazione: 100%

26/11
 presenti: 6
 partecipazione: 85.71%

19/12
 presenti: 6
 partecipazione: 85.71%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Italtec srl	Privato
Acli Servizi Belluno	Privato

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Presidente: rag. Romeo Da Col
 Sindaci: dott. Giovanni Caracoi, dott. Mario De Poli
 Sindaci supplenti: dott. Francesco Sangiovanni e dott. Claudio Piccin.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	05/05/2022	Approvazione del bilancio di esercizio	35,32	15,58
2022	ordinaria	21/05/2022	Rinnovo cariche sociali e nomina del collegio sindacale	53,86	20,36
2023	ordinaria	02/05/2023	1. Presentazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2022; 2. Presentazione Regolamento Ristorni; 3. Presentazione Bilancio Sociale;	18,98	14,17

			4. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 e relativi atti;		
2023	ordinaria e straordinaria	19/12/2023	Straordinaria: 1. Variazione Statuto della Cooperativa; 2. Varie ed eventuali. Ordinaria: 1. Aumento da 7 a 8 del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione; 2. Elezione del componente del Consiglio d'Amministrazione; 3. Varie ed eventuali.	16,10	16,62
2024	ordinaria	06/05/2024	1. Presentazione bilancio di esercizio; 2. Presentazione regolamento ristorni; 3. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale; 4. Approvazione Bilancio di esercizio al 31.12.2023 e relativi atti; 5. Varie ed eventuali.	16,71	13,05

è prassi consolidata del CdA organizzare, a cadenza trimestrale, un incontro informale con i soci e le socie per aggiornarli sull'andamento generale della Cooperativa. A questi incontri informali si aggiunge l'invio regolare di newsletter e l'invio di estratti del verbale dei diversi CdA. Permane la disponibilità dei Consiglieri e delle Consigliere ad ascoltare proposte e osservazioni dei soci e delle socie individualmente, anche tramite lo strumento "Un consiglio

per il Consiglio". Inoltre, per ogni nuovo assunto e nuova assunta è previsto un affiancamento da parte del Presidente, di un Consigliere e del Responsabile del Personale per l'approfondimento del ruolo del socio e della socia, dei diritti e doveri, e per fare un'introduzione alla storia della Cooperativa e alla variegata varietà di servizi che ad oggi la compongono.

Data la natura di cooperativa, può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari e beneficiarie delle attività: la Cooperativa presenta in proposito tra i propri soci e socie utenti o loro famigliari. Essa inoltre ha tra i propri soci anche lavoratori svantaggiati o lavoratrici svantaggiate, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati e delle lavoratrici svantaggiate. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale cerca l'integrazione e la condivisione anche formale con altre realtà organizzative del territorio includendone alcune rappresentanze nella base sociale e così nello specifico si osserva la presenza di organizzazioni private for-profit socie. Infine, completa la base sociale della cooperativa la presenza di alcuni soci sovventori e socie sovventrici o generici sostenitori, che quindi non ricoprono interessi specifici nella cooperativa ma ne condividono semplicemente e genericamente gli obiettivi sociali e ne sostengono le attività.

In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Società Nuova si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori e portatrici di interessi diversi e di esponenti diversi/e della collettività e del territorio

Mappatura dei principali stakeholder

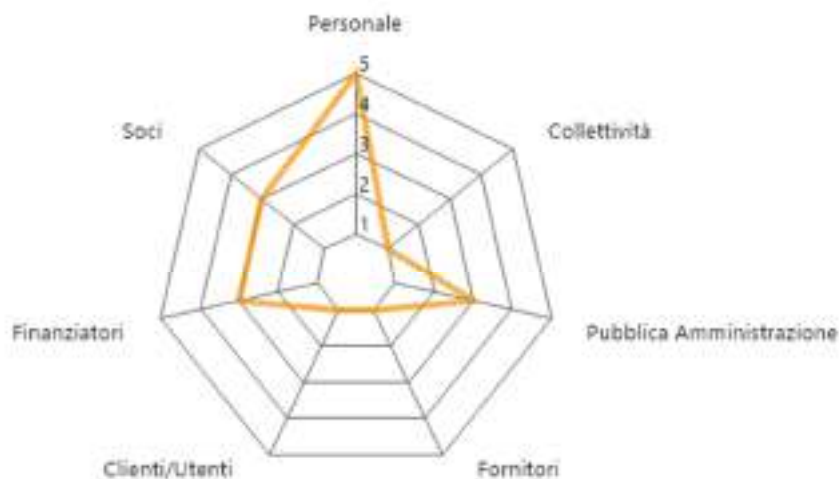
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe di servizio Bilancio Sociale Sito, Social Network e Newsletter Percorso di certificazione Family Audit	5 - Co-gestione
Soci	Riunioni informali di aggiornamento con CdA Bilancio sociale Assemblee annuali Estratti dei verbali del CDA Sito - social e newsletter Comitati familiari Momenti aggregativi e di svago	3 - Co-progettazione

Finanziatori	Bilancio Sito Reportistica tecnica ed economica dei Progetti Momenti aggregativi e di svago	sociale web finanziati	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Bilancio Incontri e Sito e Social Network e Newsletter	sociale riunioni	1 - Informazione
Fornitori	Bilancio Sito e Social Network e Newsletter	sociale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Partecipazione a tavoli di lavoro Riunioni Bilancio Convenzioni e gare d'appalto	sociale	3 - Co-progettazione
Collettività	Bilancio Sito web, Social Network Eventi di promozione e conoscenza Momenti aggregativi e di svago	sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 10,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo collaborazione	di Forme collaborazione di
ULSS 1 Dolomiti	Ente pubblico	Convenzione	Gestione Servizi Area Disabilità e Autismo; Convenzioni per gestione servizi socio-assistenziali; Appalti di servizio; Coprogettazione nell'ambito dell'Autismo; Progetti di Inserimento Lavorativo
Comuni della Provincia di Belluno	Ente pubblico	Altro	Appalti di servizi; Accordi per progetti RIA, Progettazioni in ambito sociale.
Ufficio Esecuzione Penale Esterno	Ente pubblico	Altro	Progetti di giustizia riparativa.
Unione Montana Feltrina	Ente pubblico	Altro	Appalto di Servizio
Istit. Comprensivi della Provincia di Belluno	Ente pubblico	Altro	Collaborazione nella gestione di servizi educativi; Appalti di servizio.
Centri per l'impiego	Ente pubblico	Altro	Recruiting personale; Accoglienza persone disoccupate per tirocini
Aziende Locali	Imprese commerciali	Accordo	Commesse per assemblaggio conto terzi; Inserimenti lavorativi; Finanziamenti per progettualità specifiche; Attività di volontariato aziendale.
Banca d'Italia	Altro	Altro	Ente finanziatore
Fondazione Cariverona	Fondazione	Altro	Ente finanziatore
Etifor, Consorzio Turistico Dolomiti	Altro	Altro	Partenariato su progetto innovativo

Prealpi, ODAR, ACLI Servizi			
Isoipse	Impresa sociale	Accordo	Partenariato su progetto innovativo
Bios, Assi ASP	Associazione di promozione sociale	Protocollo	Partenariato co-progettazione Autismo
Porta Aperta, TIB Teatro	Cooperativa sociale	Altro	Partenariato co-progettazione Autismo
Assi ASD	Organizzazione di volontariato	Altro	Partenariato co-progettazione Autismo
Comitato Genitori	Altro	Altro	Collaborazione per realizzazione servizi di doposcuola
Chiesa Valdese	Altro	Altro	Ente finanziatore
Centro Consorzi	Altro	Accordo	Partenariato su progetto innovativo
Comunità Bellunese	Altro	Altro	Raccolta fondi per acquisto mezzo di trasporto per persone con disabilità

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Area Disabilità

Centri Diurni di Agordo:

I dati sono stati raccolti in diversi modi.

Caregivers: sono incontrati una o più volte nel corso dell'anno e viene chiesta la soddisfazione per il servizio offerto e le eventuali criticità.

Utenti: la soddisfazione è rilevata rispetto alle attività o esperienze fatte con il centro diurno. Le attività periodiche hanno dato un risultato pari a o superiore al 90% di gradimento complessivo.

Agli operatori del servizio è stato somministrato un questionario di soddisfazione, i cui risultati sono stati condivisi con lo stesso personale.

Centri Diurni di Belluno:

Per ogni utente frequentante viene redatto un Progetto Personalizzato che viene condiviso

con le figure di riferimento; in quella occasione si richiede per iscritto una valutazione rispetto al grado di soddisfazione del Servizio ed eventuali suggerimenti, proposte, criticità. Nel 2024 si sono registrate il 100% di risposte positive.

Inoltre, durante il processo di verifica effettuato a seguito delle attività proposte, viene richiesto all'utente di esprimersi in merito all'indice di gradimento delle stesse.

Area disagio mentale:

I dati sono stati raccolti in diversi modi: tutti gli utenti iscritti e i familiari, che partecipano al lavoro sul progetto terapeutico riabilitativo, sono stati incontrati/contattati ed è stata indagata la soddisfazione per il servizio offerto attraverso un questionario. Per gli utenti la soddisfazione è stata rilevata anche attraverso l'analisi dell'efficacia delle proposte legate alle attività cui hanno partecipato. Agli operatori del servizio è stato somministrato un questionario di soddisfazione.

Autismo

Servizio Eureka:

5 questionari inviati a dicembre 2024

Inviati cartacei a tutte le famiglie dei 5 utenti risultati tutti positivi

Area Minori

Servizio Opplà - centri estivi:

A conclusione dei servizi dei Centri estivi, è stato chiesto ai genitori di compilare un questionario di valutazione dando una valutazione da 1 (non soddisfatto) a 5 (molto soddisfatto) in conclusione del centro estivo.

Gli item a cui è stato chiesto di rispondere riguardano le macroaree di "Personale educativo", "Amministrazione e coordinatrice del servizio", e "Soddisfazione generale". Dai dati raccolti, i risultati sono stati positivi, con la maggioranza di votazioni compresa tra 5 e 4 e alcune votazioni 3.

Risultati Opplà Belluno:

Personale educativo

Punteggio 5: 80%

Punteggio 4: 16%

Amministrazione e coordinatrice del servizio

Punteggio 5: 76%

Punteggio 4: 22%

Soddisfazione generale

Punteggio 5: 80%

Punteggio 4: 14%

Risultati Opplà Limana:

Personale educativo

Punteggio 5: 75%

Punteggio 4: 23%

Amministrazione e coordinatrice del servizio

Punteggio 5: 75%

Punteggio 4: 22%

Soddisfazione generale

Punteggio 5: 65%

Punteggio 4: 28%

Doposcuola specialistico - Spazio 23026:

A conclusione dell'anno scolastico '23-'24 è stato somministrato alle ragazze e ai ragazzi partecipanti un questionario di soddisfazione con la richiesta di dare un giudizio rispetto al servizio in generale e alla simpatia, disponibilità, chiarezza e capacità di ascolto delle educatrici presenti. Le risposte sono state 28 e in generale tutte molto positive. Nel questionario era presente anche una sezione di domande a risposta aperta (aspetti da migliorare, aspetti da non modificare, giudizio generale e voto) e le risposte pervenute hanno permesso di proseguire il ragionamento con l'amministrazione comunale per la rimodulazione del servizio.

Nido Integrato Levego:

Nel mese di aprile abbiamo distribuito i questionari di gradimento, chiedendo ai genitori di compilarli e riconsegnarli.

Sono stati distribuiti ed analizzati 14 questionari.

Nei questionari sono stati indicati punteggi molto alti per quanto riguarda il giudizio del progetto educativo, del personale educativo, della disponibilità da parte di educatrici e coordinatrice di fronte alle varie esigenze famigliari. Buone anche le valutazioni di come è strutturato l'ambiente, della cura verso esso, degli arredi e i materiali a disposizione dei bambini.

I punteggi più bassi sono stati registrati in merito alla zona in cui vengono accolti i bambini e vi sono gli armadietti (nello specifico sono indicate le seguenti criticità: troppo freddo d'inverno/troppo caldo d'estate e, da molte famiglie, il fatto che quando piove entra acqua bagnando stivaletti e armadietti stessi). Il servizio manutenzione fabbricati del Comune è stato coinvolto per la risoluzione del problema che, purtroppo però, non è stata ancora trovata. L'altra sfera valutata con punteggi bassi è risultata quella inerente alle proposte alimentari fatte all'interno del menù e soprattutto alla proposta delle merende che, secondo le famiglie in questione, non risultano essere adeguate alle età dei bambini (troppi zuccheri, in particolare).

Lavoro Associato:

Alcuni dati vengono raccolti con questionari inviati ai clienti che usufruiscono dei servizi di facchinaggio, traslochi, sgomberi manutenzione del verde ecc... e sono molto positivi in tutte le aree indagate. Inoltre l'educatrice e l'educatore di riferimento raccolgono i dati di soddisfazione degli utenti inserendone i risultati nei progetti individualizzati. La soddisfazione cioè viene raccolta attraverso colloqui individuali o di gruppo dove gli utenti possono esprimere il loro benessere o viceversa.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
174	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
56	di cui maschi
118	di cui femmine
43	di cui under 35
67	di cui over 50

N.	Cessazioni
51	Totale cessazioni anno di riferimento
17	di cui maschi
34	di cui femmine
25	di cui under 35
15	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
46	Nuove assunzioni anno di riferimento*
17	di cui maschi
29	di cui femmine
27	di cui under 35
12	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
12	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
11	di cui femmine
6	di cui under 35
5	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	135	39
Dirigenti	0	0
Quadri	7	0
Impiegati	101	21
Operai fissi	27	18
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
--	------------------	------------------

Totale	174	175
< 6 anni	90	90
6-10 anni	37	33
11-20 anni	27	35
> 20 anni	20	17

N. dipendenti	Profili
174	Totale dipendenti
6	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
40	di cui educatori
60	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
37	operai/e
6	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
7	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
10	amministrativi/e e area progetti e comunicazione

Di cui dipendenti Svantaggiati	
10	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
42	Totale tirocini e stage
40	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
28	Laurea Magistrale
3	Master di I livello
22	Laurea Triennale
69	Diploma di scuola superiore
49	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
49	Totale persone con svantaggio	10	39
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
14	persone con disabilità psichica L 381/91	4	10
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
21	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	21
9	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	8
0	persone con svantaggio L 102/09	0	0
3	persone con svantaggio L 68/99	3	0

0	persone con svantaggio DGR 1816/17	0	0
---	------------------------------------	---	---

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
25	Totale volontari
25	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	corso pulizie	11	4,00	No	0,00
28	Integrare i sistemi di gestione modello 231	4	28,00	No	0,00
2	Rentri Modulo 1 "Illustrazione dei soggetti obbligati delle tempistiche e degli adempimenti"	1	2,00	No	0,00
10	disturbi comportamentali e supervisione casi CD Eureka	4	10,00	No	562,08
24	funzioni esecutive nei disturbi del neurosviluppo corso specialistico	3	24,00	No	165,00
3	La buona relazione con i colleghi in ambito assistenziale	8	3,00	No	236,27
4	Atlante PEI	7	4,00	No	0,00
8	Progetto di vita	1	8,00	No	0,00

10	Assistenza base per la gestione dell'utente con disabilità	18	8,00	No	2517,66
8	Aggressività: riconoscerla, accoglierla, gestirla	29	8,00	No	2532,89
4	demenze giovanili: comprenderle e assisterle	3	3,00	No	146,65
10	Il corpo al centro/psicomotricista e puericultrice	9	10,00	No	2474,00
12	supervisione all'equipe	8	5,00	No	455,93
6	disturbo dello spettro dell'autismo, riconoscimento dei segnali precoci e indicazioni per la strutturazione di attività educative negli asili nido	2	6,00	No	213,18
12	Eventi gratuiti sui giovani Hikikomori	3	8,00	No	0,00
4	Conflitti emozioni empatia	1	4,00	No	57,36
1	formazione interna uso Excel e drive	9	1,00	No	0,00
16	la gestione dell'aggressività dei bambini	9	16,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
24	Addetti lavoro spazi confinanti	3	8,00	Si	306,00
30	Aggiornamenti preposti	5	6,00	Si	390,00

70	Aggiornamento prevenzione incendi	14	10,00	Si	1050,00
16	Aggiornamento primo soccorso	4	4,00	Si	380,00
228	Aggiornamento specifica	38	48,00	Si	2052,00
96	Corso dirigenti	6	16,00	Si	1180,00
80	Generale	20	36,00	Si	660,00
64	Lavori in quota	8	8,00	Si	740,00
48	Lavori in quota	6	8,00	Si	576,00
96	Specifica alto	8	60,00	Si	818,00
8	Specifica Basso	2	4,00	Si	66,00
136	Specifica medio	17	64,00	Si	1122,00
24	Preposti	3	24,00	Si	306,00
4	Aggiornamento addetti lavoro spazi confinanti	1	4,00	Si	66,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
134	Totale dipendenti indeterminato	20	114
35	di cui maschi	6	29
99	di cui femmine	14	85

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
40	Totale dipendenti determinato	1	39
21	di cui maschi	1	20
19	di cui femmine	0	19

N.	Stagionali /occasional
2	Totale lav. stagionali/occasional
2	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
6	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari e le volontarie svolgono attività di supporto all'interno dei diversi servizi della Cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	57160,00
Organi di controllo	Non definito	18000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

36732,00/16991,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per chi svolge azione di volontariato.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
NON PRESENTE

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Da regolamento delle elezioni del CdA, si prevede la presenza in Consiglio di almeno un socio lavoratore e un socio fruitore (le due categorie di soci maggiormente rappresentativi della base sociale).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
- Mantenimento della Certificazione Family Audit.
- Adozione di un sistema di rilevazione spunti e critiche da parte dei soci tramite l'istituzione della procedura "Un consiglio per il Consiglio", con la quale i soci possono scrivere direttamente al Consiglio tramite moduli Google predefiniti. Ad ogni seduta del consiglio si analizzano gli spunti arrivati e si dà un riscontro (nel caso in cui lo spunto non sia anonimo).

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):
Investimento nella stabilizzazione dei contratti di lavoro temporanei

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro

familiare da entrambi i partner per 100):
NON PRESENTE

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Stabilizzazione ed integrazione dell'offerta dei servizi nell'ambito dell'Autismo

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Attivazione di processi per il reperimento di risorse volontarie.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Il progetto HOST - Hosting Open Source Tourism nasce da una triplice esigenza della Valbelluna: 1) recuperare il patrimonio immobiliare in disuso 2) mettere a disposizione alloggi per la crescente domanda turistica e 3) mettere a disposizione alloggi per chi viene a lavorare nel Bellunese.

In sostanza, HOST si propone di mettere in comunicazione chi le case le possiede, senza però viverle, e chi vorrebbe abitarle – ovvero, i lavoratori che arrivano in Valbelluna (insegnanti, medici e infermieri, manager...) e i turisti che vengono ai piedi delle Dolomiti per ammirarne la bellezza.

HOST è un progetto realizzato con il contributo della Fondazione Cariverona, ideato e partecipato da Società Nuova, Consorzio Dolomiti Prealpi, Isoipse, ACLI Servizi, Odar in collaborazione con Etifor.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):
NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
Investimento nella costruzione di rapporti innovativi con le istituzioni

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Investimento in comunicazione su piattaforme digitali

Output attività

3.1 - Certificazione Family Audit consolidata attraverso l'attuazione del Piano delle azioni triennale.

6.1/6.2 - Sviluppo filiera di servizi dedicata all'età evolutiva e maggiore coinvolgimento delle famiglie.

9.2 - Coinvolgimento attivo degli enti pubblici nell'attuazione delle potenzialità.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome **Del** **Servizio:** Con-Tatto
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 2

Tipologia attività interne al servizio: Progetto pomeridiano pensato per ragazzi e ragazze con disturbo dello spettro dell'autismo con un funzionamento cognitivo medio alto e buona autonomia. Vengono proposte attività educative e di tipo occupazionale. Gli obiettivi generali del progetto sono di migliorare le abilità e le competenze in ambito socio-relazionale e lavorativo; implementare il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e lavorare in gruppo e promuovere uno stile di vita sano, più autonomo e attivo. Frequenza: 2 giorni a settimana.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome **Del** **Servizio:** Studio di Psicologia e Psicoterapia
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 5
Tipologia attività interne al servizio: Prese in carico per sostegno psicologico o percorsi di psicoterapia individuali o di coppia.
 Frequenza: dal lunedì al venerdì

N. totale	Categoria utenza
28	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
7	Minori

Nome **Del** **Servizio:** Potenziamento didattico
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 49
Tipologia attività interne al servizio: Potenziamento didattico per alunni (3-13 anni) con diagnosi DSA, BES, disturbo dello spettro dell'autismo, ritardo mentale, frequentanti le Scuole del Comune di Sedico. Frequenza: 98 giorni.

Potenziamento didattico per alunni (6-11 anni) con diagnosi DSA, BES, disturbo dello spettro dell'autismo, ritardo mentale, provenienti da famiglie di origine straniera con basse competenze linguistiche, frequentanti le Scuole di Mugnai, Farra di Feltre e Vittorino da Feltre del Comune di Feltre. Frequenza: 44 giorni.

Potenziamento didattico in doposcuola specialistico per alunni (11-13 anni) con diagnosi DSA, BES, frequentanti le Scuole secondarie del comune di Borgo Valbelluna. Frequenza: 5 giorni

N. totale	Categoria utenza
40	Minori
0	Anziani
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome **Del** **Servizio:** Centro Infanzia Uno Due Tre
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 227
Tipologia attività interne al servizio: Servizio che accoglie bambini e bambine dai 6 mesi ai

6 anni. Per la pianificazione delle attività, l'equipe si ispira ai principi montessoriani il cui fulcro è lo sviluppo delle autonomie dei bambini e delle bambine e la promozione della fiducia in sé e negli altri in un ambiente ordinato e armonico

Il numero di bambini e bambini che hanno frequentato il Centro Infanzia Uno Due Tre nell'anno 2023 è stato: 57 per il periodo gennaio luglio e 51 per il periodo settembre dicembre). La frequenza a questo servizio si basa infatti sulle annualità scolastiche.

N. totale	Categoria utenza
57	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: Servizio di gestione di interventi valutativi, riabilitativi, educativi a favore di minori con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo e della comunicazione

Numero Di Giorni Di Frequenza: 228

Tipologia attività interne al servizio: Interventi educativi-abilitativi rivolti a bambini e ragazzi con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo e/o della comunicazione. Interventi di parent training, supporto alla genitorialità e sostegni psico-individuale.

Frequenza: dal lunedì al venerdì, nel pomeriggio, presso il Centro Aliante e tutti i venerdì nella sede del Servizio Età Evolutiva di Pieve di Cadore e di Agordo.

Con "giorni di frequenza" si intendono le giornate di apertura del servizio. Ogni minore ha frequentato secondo il proprio progetto personalizzato.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
56	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Terza accoglienza

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio alloggiativo temporaneo e accompagnamento nel reperimento di abitazione a lungo termine. Attività educativa di gestione dell'abitazione.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome **Del** **Servizio:** Opplà- Centri Estivi
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 31
Tipologia attività interne al servizio: Servizio ludico educativo, per il periodo estivo, in supporto alle famiglie, rivolto a bambini e bambine dai 3 agli 11 anni.

Il tema del centro estivo di Belluno è stato la Cittadinanza attiva. La programmazione delle attività ha visto l'alternarsi di momenti di gioco di gruppo, attività sportive, giochi di teatro e letture partecipate, costruzione di plastici e manufatti, esplorazioni nel territorio rurale e cittadino, gite. (39 giorni di frequenza)

Per Limana sono state pensate tre programmazioni differenti: una rivolta a bambini e bambine dai 3 ai 6 anni e incentrata su l'outdoor education, due pensate per i bambini più grandi (6-11 anni) con attività maggiormente ludico-ricreative per un gruppo e attività sportive per l'altro. (40 giorni di frequenza)

Per Villabruna durante le tre settimane di apertura sono state proposte attività di carattere creativo utilizzando vari metodi di pittura, pasta per modellare, letture partecipate, fili di lana e perline, materiale di recupero. (15 giorni di frequenza)

N. totale	Categoria utenza
212	Minori
0	Anziani
12	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome **Del** **Servizio:** Opplà - dopo la scuola
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 100
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio Opplà è un servizio in supporto alle famiglie del territorio bellunese che nasce in collaborazione con Istituti comprensivi, Amministrazioni Comunali e Associazioni del territorio. Il pomeriggio si compone di tre momenti fondamentali: pranzo, supporto compiti e attività di varia natura quali laboratori grafico manipolativi, laboratori espressivi, letture partecipate, giochi di avventura ed esplorazioni in ambiente non strutturato, giochi di gruppo, gioco non strutturato. La finalità primaria del servizio è quella di

strutturare uno spazio a forte impronta educativa dove ciascun componente del gruppo si possa sentire protagonista del tempo che vive e possa sperimentare se stesso/a in un gruppo di pari andando ad affinare competenze prosociali, autonomie e senso di autoefficacia.

I giorni di frequenza indicati sono una media tra i giorni di ciascun servizio. I doposcuola aperti nel 2023 sono stati in totale 7 di cui: due con 167 giorni di frequenza. uno con 170, uno con 144, uno con 42 e uno con 9.

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
230	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome **Del** **Servizio:** **Residenza** **Agordina**
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 54

Tipologia attività interne al servizio: sperimentazione di autonomie personali e sociali fuori del contesto familiare

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
11	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome **Del** **Servizio:** **Nido** **Integrato** **di** **Levego**
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 215

Tipologia attività interne al servizio: La filosofia educativa che viene proposta ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie all'interno del Nido Integrato di Levego è una pedagogia che coinvolge il bambino in modo globale. È il così detto apprendimento olistico, che viene presentato attraverso una serie di esperienze pratiche che il bambino/la bambina può fare e rifare senza limiti di tempo, fino a soddisfare la sua interna necessità di conoscere e di mettersi alla prova, coinvolgendo la sua mente e il suo corpo, l'emotività e la razionalità. Conoscere e esplorare sono le necessità di un bambino/una bambina di questa età, compito degli educatori è osservare cosa vuole fare il bambino, mettendogli a disposizione un ambiente a sua misura, dotato del materiale da desiderato. Sono questi i punti fondamentali della pedagogia che intendiamo seguire, un ambiente curato, del materiale stimolante e un adulto attento. Un ambiente in cui il bambino/ la bambina si trovi accolto e stimolato, un luogo di vita dai contorni coerenti, che riproponga il calore della casa, nel quale realizzare esperienze significative, attraverso materiali che sono sempre accessibili, trovando il proprio ritmo e le occasioni di

condivisione, di comunicazione e di gioco, il meno possibile promosse o guidate dall'adulto. Un luogo ricco di stimoli creato sulla base della conoscenza di questa fascia di età, ma capace di evolversi sulla base dell'osservazione del bambino/della bambina, perché lo spazio e le persone che vivono con il bambino/la bambina questa esperienza siano coloro che lo accompagnano alla scoperta della sua personalità. Il materiale rappresenta l'occasione di fare esperienza, per questo è il più possibile vario e variato nel tempo, ma organizzato sempre in modo tale che sia nella stessa disposizione in modo da creare una guida utile al bambino/alla bambina per le sue scelte. L'attenzione costante alla necessità di fare da sé, e alla libera scelta di ogni azione fanno sì che una particolare enfasi sia necessaria nei riguardi della scelta delle dimensioni, della qualità e quantità del materiale in base ai bisogni reali dei bambini/delle bambine di esplorare. I materiali usati sono naturali, il legno, l'acqua, la sabbia, le farine, i sassi, la carta...

La frequenza si è divisa in 14 minori nel periodo gennaio/luglio e 12 nel periodo settembre/dicembre.

I giorni di apertura: 136 nel periodo gennaio/luglio e 92 nel periodo settembre/dicembre.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
14	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome **Del** **Servizio:** Impegnative di cura Domiciliare
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 365
Tipologia attività interne al servizio: Assistenza e accompagnamento in rapporto 1:1 nelle attività svolte in casa o in ambiente esterno, al fine di favorire la progressiva indipendenza e abilità nelle attività quotidiane e l'inclusione sociale degli utenti.

Outcome :
 . Sostegno diretto alle famiglie nella gestione delle attività quotidiane degli utenti
 . Aumento dell'indipendenza personale dell'utente
 . Aumento delle possibilità di interazione sociale nel proprio contesto

Il servizio è attivo 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì-

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con dipendenze
9	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Villa Anna e Casa Polit
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio residenziale che accoglie persone adulte con disabilità intellettiva o fisica anche post trauma, in convenzione con l'Ulss 1 Dolomiti. Ha finalità di accoglienza e gestione della vita quotidiana, tutela della persona, sviluppo delle abilità sociali, promozione della qualità della vita delle persone inserite. Consente inoltre la realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o accoglienza programmata.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
26	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno
Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: Servizi semiresidenziali gestiti ad Agordo e Belluno; offrono interventi a carattere educativo, abilitativo, assistenziale e di socializzazione.

Le attività proposte hanno l'obiettivo di sviluppare o mantenere le capacità cognitive, motorie, relazionali, sociali e di autonomia di ciascuna persona attraverso un progetto personalizzato.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
98	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Eureka
Numero Di Giorni Di Frequenza: 3

Tipologia attività interne al servizio: Servizio semi- residenziale con funzioni psicoeducative rivolto a persone adulte (16/65) con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo contraddistinta, in particolare, da ridotte autonomie e rilevanti disturbi comportamentali. Frequenza: 3 giorni a settimana

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti con dipendenze

Nome **Del** **Servizio:** Centro **Diurno** **La** **Rondine**
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 230

Tipologia attività interne al servizio: Centro dedicato alle persone con patologie legate alla salute mentale. Ogni giorno vengono proposti interventi mirati al recupero e allo sviluppo della persona finalizzati al raggiungimento di obiettivi terapeutici e di riabilitazione psicologica e sociale.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
17	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
21	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	21
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0

10	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	10
8	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	8

Durata media tirocini (mesi) 12 e 90,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: 1 - LUNGARDO IN FEST: la festa della Cooperativa Società Nuova aperta anche alla comunità locale.

2 - VOLONTARIATO AZIENDALE: 30 volontari e volontarie dell'azienda Schneider Electric hanno partecipato ad una giornata di volontariato aziendale presso la sede di via Lungardo 77 per imbiancare i locali.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessuna

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Aumento delle possibilità di accesso al mondo del lavoro

Aumento dell'indipendenza abitativa

Aumento dell'autostima e delle capacità sociali

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione ISO 9001 per l'erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Certificazione Family Audit: strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nell'ambito di una valutazione complessiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2024, è possibile svolgere alcune considerazioni che vengono qui esposte, in riferimento agli specifici obiettivi che il Consiglio di amministrazione ha deliberato.

Il primo obiettivo: Sviluppare il percorso di Fundraising e considerarlo come occasione per rafforzare il legame con il territorio, ponendo sempre più al centro delle nostre azioni i beneficiari dei servizi, e definendo maggiormente la mission e la vision di Società Nuova. In aderenza a tale mandato, Società Nuova SCS ha mantenuto e rafforzato nel 2024 il posizionamento strategico nel territorio, assicurando i servizi in convenzione, e il benessere dei Soci, con particolare riferimento ai Lavoratori e ai Fruttori. Più nel dettaglio, si è avviato un lavoro di revisione e armonizzazione dei sistemi operativi, con particolare attenzione al controllo di gestione, al marketing, al fundraising e ai processi dell'area amministrativa. In modo trasversale rispetto ai Servizi e alle funzioni, si è cercato di orientare la gestione verso un sistema di relazioni e visibilità esterna, impostato sulla narrazione delle esperienze dei servizi; non solo in un'ottica di resoconto o trasparenza verso il pubblico, ma in una nuova prospettiva di compartecipazione. Ponendo quindi particolare attenzione alla costruzione di un sistema di Fund raising e di rendiconto degli impieghi delle risorse pubbliche dei servizi convenzionati, come delle risorse private dei Soci Sovventori, innestando così auspicabilmente dinamiche virtuose di attrazione di nuove risorse economiche, di volontariato o di altre forme di sostegno alla Cooperativa.

Il secondo obiettivo: promuovere una realtà coinvolgente e permeabile fra tutti i soci, piani di lavoro e servizi, attraverso incontri formativi, di confronto e conviviali. Sostenere la reciprocità tra Cda e soci con una comunicazione attenta e capillare della vita cooperativa e l'utilizzo di un "Consiglio per il consiglio". Nel merito, si sono attuate iniziative volte a proseguire il percorso avviato ad inizio mandato dal Consiglio di Amministrazione, di cui si è contemporaneamente registrata la complessità, che mira alla formazione di una compagine in cui ciascun portatore di interesse e socio, lavoratore, volontario e fruitore, abbia modo di sentirsi protagonista del proprio stare in cooperativa, in un ambiente accogliente e ricettivo nei confronti delle sue idee, con la consapevolezza delle dinamiche che lo coinvolgono. Alle consuete iniziative di incontro, si è cercato di abbinare dei momenti formativi/informativi come l'incontro per illustrare le novità dell'accordo sindacale relativo al Contratto Collettivo Nazionale. Si è inoltre organizzata la cena natalizia riunendo per la prima volta tutti i dipendenti in un unico appuntamento.

Il terzo obiettivo: completare adozione percorso modello 231 e adeguamento degli adempimenti relativi al Codice della crisi di impresa. Nell'anno è infatti proseguito il percorso di approfondimento della Legge 231 con l'obiettivo principale di adottare un proprio Modello Organizzativo, con lo scopo di costruire un sistema strutturato e organico di principi guida, procedure operative e altri presidi specifici, ispirato a criteri di sana gestione aziendale. Si sono completate le procedure e i documenti, si è attivata una nuova struttura di sistema informativo e di controllo di gestione; si sono rivisti e conclusi gli aspetti di contenuto del documento descrittivo, del codice disciplinare e del codice etico. Si è attivata la procedura per la tutela dei

segnalanti e si pensa di arrivare all'adozione del modello nei primi mesi del 2025.

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto, come anticipato qui sopra, l'accordo di revisione del CCNL delle Cooperative sociali che ha comportato un'azione di rivisitazione di tutti i servizi in essere e una elaborazione di strategie economiche per fare fronte ai mutamenti basati sugli adeguamenti del nuovo contratto. A livello di rappresentanze sindacali è stata condotta una complessa attività di interlocuzione con la Regione Veneto in tema di adeguamenti tariffari per i servizi in convenzione, mentre internamente è stata disposta una rinegoziazione dei tariffari di numerosi servizi verso privati.

Nell'ambito del più complessivo obiettivo di posizionamento strategico nel territorio, si è dato inoltre nuovo impulso ai servizi introdotti nello Statuto Sociale nel dicembre del 2023: la progettazione conto terzi e i servizi di gestione immobiliare. La progettazione conto terzi è un'attività avviata da alcuni anni, che ora si punta a rendere strutturale nell'offerta di servizi della Cooperativa. Si è quindi lavorato in tal senso, sia in termini di visibilità che di organizzazione interna. Il servizio di gestione immobiliare nasce invece dal progetto Primavera Casa; nel corso del 2024 si è cercato di ipotizzare e strutturare un servizio interno che riprenda quelli che sono i contenuti del classico servizio di "property management", accompagnandoli con iniziative di valenza sociale ed educativa.

Ai sensi della DGRV n. 912/22, l'A.ULSS n. 1 Dolomiti ha deliberato il rinnovo fino al 30.06.2025 di tutti gli accordi contrattuali vigenti per la gestione dei Centri Diurni per persone con disabilità e le autorizzazioni all'esercizio fino a novembre 2026. Sono invece previste più avanti le autorizzazioni del centro diurno Altrosenso, in corso di validità fino ad aprile 2026. Il centro diurno di salute mentale La Rondine vede l'autorizzazione inizialmente scadente maggio 2024, prorogata per due ulteriori annualità nel corso delle quali avverrà però l'introduzione dei nuovi parametri di gestione. E' in corso di rinnovo l'accreditamento delle Comunità Alloggio, mentre l'autorizzazione all'esercizio scadrà a novembre 2026. Dopo una proroga tecnica fino a febbraio 2025, è stato confermato fino a febbraio 2026 l'affidamento per la gestione dei Servizi per bambini e giovani con disturbo dello spettro autistico.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non si ravvisano criticità tali da compromettere i fini istituzionali

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	132.778,00 €	120.637,00 €	13.088,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.077.188,00 €	3.026.339,00 €	2.939.125,00 €
Contributi pubblici	129.613,00 €	143.438,00 €	105.070,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	728.197,00 €	711.973,00 €	542.708,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	738.419,00 €	728.684,00 €	1.044.721,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	263.203,00 €	290.240,00 €	283.867,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	16.441,00 €	42.746,00 €	27.437,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	32.257,00 €	7.612,00 €	26.624,00 €
Ricavi da altri	493.805,00 €	425.384,00 €	445.199,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	448.932,00 €	442.299,00 €	462.231,00 €
Totale riserve	714.085,00 €	627.855,00 €	510.600,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	226.877,00 €	109.422,00 €	120.883,00 €
Totale Patrimonio netto	1.389.894,00 €	1.179.576,00 €	1.093.714,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	226.877,00 €	109.422,00 €	120.883,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	27.442,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	387.300,00 €	282.085,00 €	233.704,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Il dato è riferito alla composizione del Capitale Sociale al 31/12 di ogni anno.

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori volontari	13.464,00 €	15.873,00 €	19.437,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	316.965,00 €	306.339,00 €	316.503,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	103.719,00 €	105.666,00 €	116.292,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	66,00 €	33,00 €	66,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	14.718,00 €	14.388,00 €	10.230,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.611.901,00 €	5.497.053,00 €	5.427.839,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.650.341,00 €	3.457.882,00 €	3.535.120,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	65,04 %	62,90 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	10.638,00 €	10.638,00 €
Prestazioni di servizio	3.805.385,00 €	1.050.320,00 €	4.855.705,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	22.848,00 €	22.848,00 €
Rette utenti	0,00 €	328.190,00 €	328.190,00 €

Altri ricavi	0,00 €	132.129,00 €	132.129,00 €
Contributi e offerte	129.613,00 €	132.778,00 €	262.391,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	3.934.998,00 €	70,11 %
Incidenza fonti private	1.676.903,00 €	29,89 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

- Campagna di sensibilizzazione 5x1000
- Raccolta fondi per acquisto nuovo pulmino
- Visita aziende locali per richiesta supporto nelle attività del servizio Opplà - dopo la scuola

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

- Fondi 5x1000 saranno utilizzati per implementare il servizio di trasporto delle persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni nel tragitto casa - centro diurno, centro diurno - casa.
- Raccolta fondi per acquisto nuovo pulmino: la cifra raccolta è stata destinata all'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto delle persone con disabilità
- I fondi raccolti con le visite alle aziende locali vengono indirizzati ad incrementare il servizio Opplà - dopo la scuola.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: fotovoltaico

Rigenerazione beni in disuso: riutilizzo di arredi.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Servizi socio-educativi di inclusione sociale o lavorativa per persone svantaggiate; Realizzazione di prodotti artigianali con utilizzo prevalente di materiali di riciclo; Nel progetto "Primavera Casa", in collaborazione con il Consorzio Turistico Dolomiti Prealpi, sono state portate avanti attività di sensibilizzazione e formazione in ambito di turismo sostenibile;

Laboratori socio-occupazionali e servizi a supporto degli enti locali per la gestione dei processi di integrazione di persone straniere.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

La comunità della Provincia di Belluno viene coinvolta circa i progetti e le attività della Cooperativa tramite rendicontazione sociale ed economica (Bilancio Sociale) e tramite gli strumenti di promozione online (newsletter, social network, sito web) e offline (volantini, articoli di giornale e incontri pubblici). Vengono poi organizzate attività in collaborazione con le famiglie, le associazioni del territorio e vari professionisti ed eventi quali, ad esempio, Lungardo In Fest e percorsi di volontariato aziendale.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Progetto PRIMAVERA CASA (HOST)	riutilizzo di immobili in disuso	provincia di Belluno	proprietari di seconde case e aziende del territorio intenzionate ad attrarre lavoratori e lavoratrici

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2024 non si sono registrate controversie e /o contenziosi.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Società Nuova, al fine di assicurare la massima correttezza e trasparenza nello svolgimento della propria attività, ha ritenuto necessario intraprendere il percorso per adottare, in coerenza con le proprie politiche aziendali, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (parte generale e parte speciale) in linea con le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

Il D.Lgs. n. 231/2001 rappresenta l'attuazione, nell'ordinamento italiano, di Direttive Europee inerenti la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, e delinea i principi generali ed i criteri di attribuzione della responsabilità amministrativa.

Società Nuova, grazie al contributo del progetto "Fa un passo avanti" sostenuto dal Consorzio BIM Piave, ottenuta la Certificazione di azienda Family Audit nel 2021, Condivisioni attenta cioè alle esigenze dei propri lavoratori allo scopo di conciliare i tempi vita personale/familiare e vita lavorativa. Società Nuova è la prima cooperativa bellunese ad ottenere tale certificazione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2024 in data 29/04/2025 con 125 votanti, all'unanimità.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del Bilancio Sociale e Economico

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? In corso.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to: Federico Bristot

Il sottoscritto Romeo Da Col ragioniere commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TREVISO - Autorizzazione aut. AGEDRVEN n. 0021061 del 28.04.2016